

il triangolo

Agenzia di informazione su **agricoltura, alimentazione e ambiente**

Anno XXXII – n. 20

Giovedì 28 giugno 2012

Sommario:

I nodi del “greening” al centro del convegno di Vercelli su “La Pac riso verso il 2020”

Incontro a Carmagnola del commissario straordinario per le quote latte con i produttori

Guidi e Mastrobuono in riunione con il Consiglio direttivo di Confagricoltura Piemonte

Confagricoltura Piemonte domani a Villanova d’Asti per l’assemblea annuale

Proseguono le iniziative di solidarietà a favore degli agricoltori delle zone colpite dal sisma

Piano Verde: accolte tutte le domande di contributo per la conduzione aziendale

In dirittura d’arrivo il saldo da parte di Arpea della “domanda unica” 2011

I nodi del “greening” al centro del convegno di Vercelli su “La Pac riso verso il 2020”

Il mondo ha fame di derrate alimentari, Cina e multinazionali praticano il “land grabbing” in Africa e in America Latina, ma la Commissione europea ha inserito nelle sue proposte per la Pac 2014-2020 il “greening”, ossia l’obbligo di mettere a riposo il 7% delle terre o inserire tra i campi coltivati boschetti, siepi e zone umide. E’ questo uno dei capitoli più controversi delle proposte per la nuova Pac, sulle quali il Parlamento europeo ha presentato oltre 700 emendamenti correttivi. Lo ha annunciato Paolo De Castro, presidente della Commissione Agricoltura del Parlamento di Strasburgo, intervenuto in teleconferenza al convegno “La Pac riso verso il 2020”, che si è svolto venerdì scorso in concomitanza con l’assemblea di Confagricoltura Vercelli e Biella, presieduta da Paolo Carrà. Esistono tuttavia margini di intervento, in quanto la codecisione tra Europarlamento e Commissione europea consente di lavorare sulle modifiche proposte. Lo stato dei negoziati sul secondo pilastro, quello dello sviluppo rurale, è stato illustrato da Giuseppe Blasi, capo Dipartimento Politiche comunitarie del Ministero delle Politiche agricole. Ed è proprio nel secondo pilastro che il riso potrà trovare una sua collocazione specifica a livello di distribuzione degli aiuti, per la sua valenza ambientale legata all’acqua. “Abbiamo notevoli aspettative dal negoziato sulla Pac – ha dichiarato il presidente di Confagricoltura Mario Guidi, a chiusura del convegno – perché le imprese agricole hanno bisogno della riforma, ma non di quella prefigurata da Bruxelles. Una Pac selettiva a danno delle aziende di maggiore dimensione e con appesantimenti gestionali camuffati da misure ambientali di ‘inverdimento’. Senza contare quanto poco attenta essa sia alle esigenze del mercato e della ordinata gestione degli squilibri domanda/offerta”.

Incontro a Carmagnola del commissario straordinario per le quote latte con i produttori

L’Associazione Regionale Produttori Latte Piemonte, presieduta da Tommaso Visca, ha ospitato lunedì scorso a Carmagnola Paolo Gulinelli, commissario straordinario per le quote latte, per fare il punto sullo stato di applicazione della legge n. 33 del 2009, in particolare sulle multe non ancora pagate, né rateizzate. Devono infatti ancora essere incassati circa 580 milioni di euro, sebbene esigibili in quanto non interessati da provvedimenti giurisdizionali di sospensiva. Di questi, circa 150 milioni si riferiscono a 234 aziende piemontesi splafonatrici le quali, nonostante abbiano ricevuto gratuitamente 620 mila quintali di quote latte, assegnate in virtù della legge 33/2009 per favorire la loro regolarizzazione, non hanno nemmeno provveduto a chiedere la rateizzazione del debito. Queste assegnazioni avrebbero dovuto essere revocate, ma a tutt’oggi nulla è stato fatto. “La Commissione europea – ha detto Gulinelli – ci ammonisce da mesi sul fatto che le multe non incassate dai produttori fuori quota, ma che sono già state trattenute da Bruxelles sui pagamenti Pac, saranno considerate aiuti di Stato e quindi incompatibili con le norme europee in materia di concorrenza”. Gulinelli ha anche sottolineato come sia stato tolto ad Equitalia il recupero coattivo dei prelievi, lasciando così come unica possibilità ad Agea l’ingiunzione del pagamento, in base ad un regio decreto del 1910. Per quanto riguarda le revoche delle quote assegnate nel 2009, il commissario ha ribadito l’intenzione di procedere entro l’estate. Una recente norma in materia tributaria accorda infatti alle aziende debtrici un ulteriore termine per aderire alla rateizzazione. Gulinelli ha auspicato che la normativa in vigore possa essere integralmente applicata senza ulteriori dilazioni, a tutela dei produttori rispettosi delle regole.

Guidi e Mastrobuono in riunione con il Consiglio direttivo di Confagricoltura Piemonte

Il presidente di Confagricoltura Mario Guidi, con il direttore generale Luigi Mastrobuono, ha avviato una serie di incontri organizzativi, a carattere regionale, sui temi della crisi economica e delle risposte che il sistema agricolo è chiamato a dare, argomento già trattato dall'assemblea confederale del 31 maggio scorso. L'obiettivo di questo "giro d'Italia" è creare la massima sintonia in tutta l'Organizzazione sulla strategia elaborata negli ultimi mesi per indirizzare il lavoro avviato a tutti i livelli su posizione politico-sindacale, progettualità, riorganizzazione delle strutture, anche dal punto di vista economico, rapporti associativi e metodo di lavoro. Dopo Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia, venerdì 22 giugno è stata la volta del Piemonte, dove a Torino Guidi e Mastrobuono hanno partecipato alla riunione del Consiglio direttivo di Confagricoltura Piemonte. All'incontro, al quale ha presenziato anche Francesco Postorino, capo del Dipartimento economico e organizzativo di Confagricoltura, sono intervenuti, insieme con il presidente Gian Paolo Coscia, i presidenti e i direttori di tutte le Unioni Agricoltori del Piemonte. "Ci proponiamo di ascoltare le indicazioni che vengono dal territorio – ha detto Guidi – ben sapendo che siamo in una fase molto complessa del contesto economico, che ci impone la necessità di un processo di forte innovazione, anche attraverso più articolate strategie organizzative e di mercato. Riguardo a questi temi, vogliamo compiere scelte guardando avanti".

Confagricoltura Piemonte domani a Villanova d'Asti per l'assemblea annuale

E' convocata domani, nel ristorante "Tenuta Valminier" di Villanova d'Asti, l'assemblea annuale di Confagricoltura Piemonte. Ai lavori, che prenderanno avvio alle ore 10, parteciperanno, oltre ai vertici dell'Organizzazione regionale, sessanta delegati in rappresentanza delle Unioni Agricoltori delle province piemontesi e i presidenti delle sezioni regionali di prodotto. Dopo gli adempimenti statutari relativi all'approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo, l'ordine del giorno prevede la relazione del presidente, seguita dal dibattito. Gian Paolo Coscia, nel suo intervento, proporrà una riflessione sul sistema della rappresentanza sindacale, sollecitato a profonde innovazioni, sia per gli aspetti organizzativi, sia per le modalità di finanziamento. Le conclusioni dei lavori saranno affidate a Ezio Veggia, vicepresidente nazionale di Confagricoltura.

Proseguono le iniziative di solidarietà a favore degli agricoltori delle zone colpite dal sisma

Permane gravissima la situazione delle aziende agricole colpite dal terremoto, specie nelle province di Modena, Ferrara e Mantova. Oltre un miliardo di danni all'intero sistema agroalimentare, soprattutto nelle filiere del Parmigiano Reggiano e del Grana Padano; più di 4 mila imprese danneggiate, con strutture aziendali compromesse o distrutte, il cui futuro appare molto incerto; migliaia di lavoratori del settore a rischio; chilometri di impianti di irrigazione devastati, con l'incubo della siccità per circa 150 mila ettari di terreni coltivati a frutta, ortaggi, viti e seminativi; decine di macchinari agricoli fuori uso; centinaia di animali (bovini, suini e ovini) morti sotto le macerie. A sostegno degli agricoltori colpiti dal sisma, Confagricoltura si è immediatamente mobilitata per avviare concreti piani di aiuto. In Piemonte, sabato scorso, Confagricoltura Asti ha organizzato nella centrale piazza San Secondo una distribuzione ad offerta di Parmigiano Reggiano, che ha fruttato oltre 12 mila euro. Analoga iniziativa sarà promossa sabato 30 giugno da Confagricoltura Alessandria, in collaborazione con Cia. In corso Roma, dalle ore 10 alle ore 18,30, agricoltori e personale dipendente delle due Organizzazioni offriranno ai passanti pezzi da 3 etti di Parmigiano reggiano proveniente dal Caseificio sociale di Lesignana di Modena. Domani è anche prevista la consegna a Confagricoltura Modena di una roulotte da sei posti offerta da Confagricoltura Cuneo per soccorrere gli imprenditori agricoli privati anche del tetto sotto cui dormire. E' poi sempre attivo il conto corrente di solidarietà presso la Cassa di Risparmio di Ferrara, intestato a "Carife aiuti terremoto", su cui far confluire eventuali contributi, specificando nella causale del bonifico "Terremoto Emilia 2012", codice Iban IT98U061551300000000003759.

Piano Verde: accolte tutte le domande di contributo per la conduzione aziendale

Sono state approvate dall'Assessorato regionale all'Agricoltura le graduatorie finalizzate alla concessione di contributi per la conduzione aziendale previsti dal programma "Piano Verde", con un'apposita riserva a favore delle aziende agricole danneggiate da calamità naturali. Sono pervenute complessivamente 1.273 domande di contributo per la conduzione aziendale, tutte soddisfatte da parte dell'Assessorato. Le aziende interessate da eventi calamitosi, poco più di 150, sono state inserite nella prima graduatoria: con il contributo regionale di euro 225.239,92 si svilupperanno investimenti per oltre 5 milioni di euro. Per la seconda graduatoria, nella quale sono comprese tutte le altre 1.124 aziende, la Regione Piemonte elargirà un contributo in conto interessi pari a 566.903,25 euro, sviluppando investimenti per quasi 35 milioni di euro. Inoltre, a breve, saranno riaperti i termini per la presentazione delle domande relative ai prestiti per la conduzione associata, con una copertura finanziaria regionale di oltre 600 mila euro.

In dirittura d'arrivo il saldo da parte di Arpea della "domanda unica" 2011

In questi giorni Arpea ha completato il pagamento del saldo relativo alla "domanda unica" 2011. Infatti, in due successive tranches, erogate a distanza di pochi giorni l'una dall'altra, l'Organismo pagatore della Regione Piemonte ha liquidato circa 44 milioni di euro, di cui una consistente fetta (quasi 18 milioni di euro) è rappresentata dal contributo per le assicurazioni agevolate, che gli agricoltori hanno acceso contro il rischio di perdite nei raccolti per avversità atmosferiche. Si conclude in questo modo la campagna 2011, con il pieno raggiungimento da parte di Arpea degli obiettivi fissati dai regolamenti comunitari.

Redazione: Corso Vittorio Emanuele II, 58 – 10121 Torino - Tel.: 011-5623297 – Fax: 011-5635337 – E-mail: direzione.piemonte@confagricoltura.it

Direttore responsabile: Giovanni Demichelis – Segretaria di redazione: Maria Grazia Valinotto

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 2975 dell'8/8/1980

Qualora non si intenda più ricevere questa agenzia di informazione, inviare il messaggio "CANCELLAMI"
all'indirizzo e-mail: info@confagricolturapiemonte.it